
Cammino sinodale: mons. Nerbini (Prato) ai giornalisti, “superare schemi, abitudini e stereotipi per dialogare con il mondo”

Nuova tappa del cammino sinodale per la Chiesa di Prato. Nella mattinata di oggi, giovedì 9 marzo, il vescovo Giovanni Nerbini ha incontrato in Palazzo vescovile direttori, capiservizio e referenti delle redazioni che operano sul territorio pratese. L’iniziativa è stata condotta dal direttore dell’Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali, Gianni Rossi, e si è tenuta secondo le modalità che hanno contraddistinto tutti gli appuntamenti del percorso sinodale: ascolto, confronto e condivisione. Nel corso dell’incontro i partecipanti hanno espresso apprezzamento per la volontà del vescovo e dunque della Chiesa, di aprirsi all’esterno, di accogliere per ascoltare e accettare suggerimenti. Tra le proposte avanzate – viene spiegato in una nota – quella di riuscire a trovare il linguaggio giusto per raggiungere e coinvolgere i più giovani, avere la volontà e la disponibilità di raccontare il bene e le tantissime cose belle che vengono fatte ogni giorno, spesso in silenzio, nelle parrocchie e nei gruppi della comunità ecclesiale. “C’è bisogno di speranza”, hanno osservato i giornalisti presenti. Mons. Nerbini si è detto disponibile a continuare questo dialogo e ha confermato la volontà di “uscire” affinché la Chiesa “possa ripensarsi dentro a un contesto, come quello che stiamo vivendo oggi, che è radicalmente cambiato”. “Questo tempo – ha osservato il vescovo – ci chiede di superare schemi, abitudini e stereotipi per imparare a dialogare con il mondo, in particolare quello giovanile”.

Alberto Baviera